COMUNE DI BRONI

Provincia di Pavia

SETTORE AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N° 25 DEL 28/04/2025

Oggetto : STAZIONE APPALTANTE UNICA QUALIFICATA PER LA C.D. ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DELEGATA DI CUI ALL'ART. 62 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER CONTO DEL COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PV) - PRESA D'ATTO DELL'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER LO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA CONNESSE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO SCOPERTO DEL COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA DAL 01.06.2025 AL 30.05.2031.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D.Lgs. n 36/2023: "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici" nuovo Codice dei contratti pubblici);

VISTO l'art. 62 del succitato D.Lgs. 36/2023 rubricato "Aggregazioni e Centralizzazione delle Committenze" ha introdotto il sistema obbligatorio di qualificazione per le Stazioni Appaltanti e le Centrali di Committenza, gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), basato sulla qualificazione di cui all'Allegato II.4 del Codice "Qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza" per poter acquisire beni, servizi e lavori;

DATO ATTO che il Comune di Broni, iscritto all'AUSA con il codice 0000241516, è qualificato ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n 36/2023 e dell'Allegato II.4 - "Qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza" dello stesso Codice;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 62, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Broni è Stazione appaltante unica qualificata abilitata a svolgere la c.d. attività di committenza delegata a favore altri Enti;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 29.11.2024 avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DI ORGANIZZAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DELLA

STAZIONE APPALTANTE UNICA QUALIFICATA PER LA C.D. ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DELEGATA DI CUI ALL'ART. 62 DEL D.LGS. N. 36/2023";

RICHIAMATA la determinazione del Settore Affari Generali n. 12 del 07.03.2025 avente ad oggetto "STAZIONE APPALTANTE UNICA QUALIFICATA PER LA C.D. ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DELEGATA DI CUI ALL'ART. 62 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER CONTO DEL COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PV) - PRESA D'ATTO E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDAGINE DI MERCATO AL FINE DI INDIVIDUARE SOGGETTI INTERESSATI A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE IN CONCESSIONE IL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO SCOPERTO DI SANTA MARIA DELLA VERSA PER N. 6 ANNI";

VISTO l'Avviso pubblico per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 36/2023, pubblicato dal 10.03.2025 al 28.03.2025 sul portale ARIA-SINTEL con ID 198119416, a cui hanno fatto seguito n. 3 istanze di partecipazione;

VISTA la Determinazione n. 37 del 08.04.2025 del Comune di Santa Maria della Versa "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO SCOPERTO DI SANTA MARIA DELLA VERSA – DECISIONE DI CONTRARRE" con la quale si riteneva opportuno procedere con l'indizione di una procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto natatorio scoperto di Santa Maria della Versa, invitando gli operatori economici che hanno presentato istanza di partecipazione alla sopracitata manifestazione d'interesse, espletando la gara mediante la piattaforma ARIA-SINTEL di Regione Lombardia, attraverso il Comune di Broni, Stazione appaltante unica qualificata abilitata a svolgere la c.d. attività di committenza delegata a favore altri Enti;

VISTA la comunicazione pervenuta via PEC, prot. n. 9499 del 08.04.2025, con cui il Comune di Santa Maria della Versa ha trasmesso documentazione di gara per lo svolgimento della procedura negoziata volta all'affidamento in concessione del servizio di gestione dell'impianto natatorio scoperto comunale dal 01.06.2025 al 30.05.2031;

VISTA la Determinazione del Settore Affari Generali n. 19 del 09.04.2025 avente ad oggetto "STAZIONE APPALTANTE UNICA QUALIFICATA PER LA C.D. ATTIVITÀ DI COMMITTENZA DELEGATA DI CUI ALL'ART. 62 DEL D.LGS. N. 36/2023 PER CONTO DEL COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA (PV) - PRESA D'ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA ED AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO SCOPERTO DEL COMUNE DI SANTA MARIA DELLA VERSA DAL 01.06.2025 AL 30.05.2031 - CIG B5EF70EF95;

ATTESO che, come espressamente previsto dal bando di gara, il termine di presentazione delle domande è stato il giorno 27.04.2025 alle ore 12:00;

RAVVISATA, data l'avvenuta scadenza del termine sopra citato, la necessità di procedere ora alla nomina della commissione valutatrice della gara in oggetto;

PRESO ATTO della determinazione n. 45 del 28.04.2025 del Comune di Santa Maria della Versa "AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO NATATORIO SCOPERTO DI SANTA MARIA DELLA VERSA. CIG B5EF70EF95 – INDIVIDUAZIONE COMPONENTI COMMISSIONE GIUDICATRICE", trasmessa con comunicazione via PEC acquisita al prot. n. 11421 del 28.04.2025;

RITENUTO di nominare la seguente commissione, accertata la disponibilità dei membri a parteciparvi:

- PRESIDENTE – Nicola Maini, Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Santa Maria della Versa;
- 1° MEMBRO – Roberta Moroni, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Santa Maria della Versa;
- 2° MEMBRO – Francesca Coladonato, Dipendente del Servizio Amministrativo del Comune di Santa Maria della Versa;

RIBADITO che il R.U.P. della gara è il Dott. David Merli - Istruttore direttivo amministrativo contabile del Settore Affari Generali del Comune di Broni;

PRESO ATTO che non vi sono cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma 5 dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023, nonché cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTA la normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza, inconferibilità e incompatibilità di incarichi, ed in particolare:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- l’Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013 e i successivi aggiornamenti;
- l’ultimo aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2 in data 09.01.2024 avente ad oggetto: ‘Approvazione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2024-2026";

VISTA la normativa vigente in materia di conflitto di interessi, ed in particolare:
- art.6 bis legge 241/90: “Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;
- art.6 D.P.R. 62/2013: “Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall’intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”;
- art. 7 D.P.R. 62/2013: “ Il dipendente si astiene dal partecipare all’adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito e di debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull’astensione decide il responsabile dell’ufficio di appartenenza”;
- Il D.P.R. n. 62/2013;
- il Codice di Comportamento del Comune di Broni pubblicato sul sito web istituzionale dell’Ente;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell’art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013: *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti*

pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed in ordine al rispetto di quanto contenuto nell'art. 53, co. 16ter del D.Lgs. n. 165/2001, riguardante il divieto di conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e l'attribuzione di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente, per il triennio successivo alla conclusione del rapporto di lavoro;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 512, della legge 28.12.2015, n. 208, nonché il relativo parere n. 52 del 28 aprile 2016 della Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Umbria;

PRESO ATTO:
- dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.: "Determinazioni a contrattare e relative procedure che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente";

RICHIAMATO l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base, come meglio sono specificati nella documentazione di gara che si allega;

VISTI:
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto e il Regolamento di Contabilità, vigenti;
- la Determinazione del Segretario Comunale n. 3 del 01.03.2024 avente ad oggetto: "Assegnazione delle risorse umane ai servizi dell'ente nel nuovo assetto organizzativo con decorrenza dall'01.03.2024";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 17.02.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 e del Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027", resa immediatamente esecutiva;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 17.02.2025 avente ad oggetto: "Attribuzione delle dotazioni finanziarie ai responsabili dei servizi. Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027", resa immediatamente esecutiva;
- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 21.03.2025 avente ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione 2025/2027 – Piano degli obiettivi e delle performance", resa immediatamente esecutiva;
- il Decreto del Sindaco n. 17 del 23.12.2024 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione ai sensi dell'articolo 16, comma 2, lett. a) del CCNL 2019-2021 nella

posizione di responsabilità di direzione del Settore "Affari Generali" e del Settore "Servizi Sociali" al dipendente Dott. Filippo Ajardi sino al 31.12.2025;

- l'assenza di cause ostative all'adozione del provvedimento;
- la propria competenza ai sensi dell'art.107, comma 3, e dell'art.109, comma 2, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;
- l'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

1. di richiamare quanto espresso in narrativa quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di nominare conseguentemente per le motivazioni espresse in narrativa, che ora si richiamano integralmente la Commissione Giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023 composta da tre componenti nelle persone di:

   - PRESIDENTE – Nicola Maini, Responsabile del Servizio Amministrativo del Comune di Santa Maria della Versa;
   - 1° MEMBRO – Roberta Moroni, Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Santa Maria della Versa;
   - 2° MEMBRO – Francesca Coladonato, Dipendente del Servizio Amministrativo del Comune di Santa Maria della Versa;

3. di dare atto che non vi sono cause di incompatibilità e di astensione di cui al comma 5 dell'art. 93 del D. Lgs. 36/2023, nonché cause ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice di cui all'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

4. di dare atto che alla Commissione giudicatrice è demandato il compito di provvedere, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti e secondo i criteri e le modalità indicate nella lettera invito, all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e delle offerte economiche, ai fini della selezione della migliore offerta sulla base dei criteri meglio specificati nella documentazione di gara;

5. di dare atto che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

6. di dare atto altresì che il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

7. a norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del procedimento è il sottoscritto Responsabile di servizio e che potranno essere richiesti chiarimenti via PEC all'indirizzo comunebroni@pec.it o via mail all'indirizzo filippo.ajardi@comune.broni.pv.it;

8. di dare atto che avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07.08.1990 n. 241, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione in Albo Pretorio comunale ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, recante l'approvazione del nuovo codice del processo amministrativo (che ha abrogato la Legge n. 1034 del 1971) ovvero, alternativamente, ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;

9. di pubblicare le informazioni richieste dall'art. 23 del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 nelle forme e con le modalità previste dal decreto legislativo 14.03.2013 n. 33;

10. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Santa Maria della Versa.

Data di Emissione: 28/04/2025

Il Responsabile del Settore
Filippo Ajardi / ArubaPEC S.p.A.